



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

00.05.01.00 - Direzione Generale dell'Ambiente
00.05.01.08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

protocollo n. 24316 del 26/11/2020

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo -
CRESS@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica VIA/VAS - ctva@pec.minambiente.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - D.G. archeologia, belle arti e paesaggio – mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.
beniculturali.it

e p.c. Società Sabbie di Parma s.r.l. - sabbiediparma@pec.it

Oggetto: [ID: 5428] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152 /2006, ss.mm.ii. relativo alla Concessione mineraria per l'estrazione e valorizzazione di materiali di ferro "GIACURRU" finalizzata allo sfruttamento del giacimento residuo ed al ripristino ambientale. Proponente: Sabbie di Parma Srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Trasmissione pareri ARPAS e ATS

In riferimento alla procedura di valutazione di impatto ambientale in oggetto, ad integrazione della comunicazione dello Scrivente prot. D.G.A. n. 21425 del 23.10.2020, si trasmettono le seguenti note successivamente pervenute:

- nota prot. n. 264419 del 5.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22443 del 06.11.2020) dell'A.T.S.- Sardegna - Dipartimento di Prevenzione Zona Centro Oristano - Nuoro - Lanusei;
- prot. n. 38332 del 20.11.2020 (prot. D.G.A. n. 22443 del 06.11.2020) dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna – Dipartimento Nuoro e Ogliastra.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Firmato digitalmente da

DANIELE

SIUNI

26/11/2020 17:09

FELICE MULLIRI - Siglatario
CARLA ARDAU - Siglatario
PATRIZIA ARBA - Siglatario
ISABELLA MANCONI - Siglatario

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, ss.mm.ii. relativo alla Concessione mineraria per l'estrazione e valorizzazione di materiali di ferro "GIACURRU" finalizzata allo sfruttamento del giacimento residuo ed al ripristino ambientale. Proponente: Sabbie di Parma Srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Osservazioni.

Si trasmette in allegato la relazione, redatta dal Responsabile del procedimento relativa al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore
Dr. Pierpaolo Nurchis

Firmato digitalmente da: NURCHIS PIERPAOLO
Organizzazione: Regione Autonoma della Sardegna
Unità: Servizio Sanitario Regionale
Data: 05/11/2020 10:10:27

Al Direttore della SC Salute e Ambiente z.c.

Dott. Pierpaolo Nurchis

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DELL'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, ss.mm.ii. relativo alla Concessione mineraria per l'estrazione e valorizzazione di materiali di ferro "GIACURRU" finalizzata allo sfruttamento del giacimento residuo ed al ripristino ambientale. Proponente: Sabbie di Parma srl.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Osservazioni

Inerente la procedura in oggetto, è stato effettuato un sopralluogo dal TDP Sig. Pino Francescangeli e Dir. Med. Dott. Berndt Fischbach in data 23. 10. 2020.

Erano presenti anche il Dott. Ing. Salvatore Onano, responsabile per il progetto, ed il Sig. Vincenzo Locci come consulente dell'azienda anzi citata.

Il sito era in produttività sino al 2013 e la richiesta per il ripristino della concessione mineraria scaduta nasce dal fatto, che il materiale estratto è tornato concorrenziale sui mercati.

Il sito è situato a notevole distanza da eventuali ricettori sensibili (l'abitato Aritzo a 5.8 km ca., Gadoni a 2 km ca.), tale da escludere interferenze per la salute pubblica sia per quanto riguarda l'emissione di polveri durante i processi di frantumazione ed il trasporto del materiale che per la produzione di rumori.

Nella zona è presente un'unica azienda zootecnica il cui titolare, Sig. Roberto Moro, contattato telefonicamente in data 30. 10. 2020, essendo da molto tempo presente in questa zona, dichiara di non prevedere impatti negativi dovuti ad un ripristino dell'attività estrattiva, basandosi sulle esperienze dirette fatte in precedenza sino al 2013.

Per quanto riguarda il trasporto del materiale estratto, si ritiene che l'impatto dell'aumento del traffico da mezzi pesanti possa essere considerato poco rilevante, in quanto seguirà la viabilità ordinaria prevalentemente in direzione sud seguendo la SS 295, una strada in buone condizioni e ben percorribile anche per mezzi pesanti, come è stato verificato. Si precisa inoltre, che in pratica non ci sono presenti attraversamenti di comuni per raggiungere le ipotetiche destinazioni dei mezzi pesanti.

Nuoro, li 03. 11. 2020

Il Responsabile del procedimento

Dott. Berndt Fischbach



Il TDP

Sig. Pino Franciscangeli





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

I.15.1.4.4 / E.I / F.6230

- > RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)
Settore delle valutazioni di impatto ambientale
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto : Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, ss.mm.ii. relativo alla Concessione mineraria per l'estrazione e valorizzazione di materiali di ferro "GIARRUCU" finalizzata allo sfruttamento del giacimento residuo ed al ripristino ambientale. Proponente: Sabbie di Parma Srl. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Osservazioni
(rif. nota RAS, Direzione Generale dell'Ambiente, SVIA, prot. n. 16736 del 28/08/2020)

In riferimento alla nota di Codesto Servizio, rif. prot. n. 16736 del 28/08/2020, acquisita agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 28088/2020 del 31/08/2020, con la quale veniva resa nota l'attivazione della procedura in oggetto e veniva chiesto di comunicare, per i profili di rispettiva competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si riportano di seguito le osservazioni espresse da questo Dipartimento.

In relazione alla documentazione esaminata, si ritiene che il "Piano di Monitoraggio" proposto, contenuto nel § 5.3 del SIA, non possa essere considerato esaustivo della documentazione da produrre e si rimanda alla sua opportuna integrazione prevedendo, per il "Progetto di monitoraggio ambientale", un documento progettuale operativo che verifichi le interferenze dell'intervento con le varie matrici ambientali.

L'attuazione di tale Progetto deve essere in grado di fornire eventuali azioni correttive degli impatti ambientali durante tutte le fasi di cantierizzazione, di coltivazione, e di dismissione.

A tal riguardo si suggerisce di considerare, per la revisione dello stesso, le informazioni da desumere dal "Piano di gestione dei rifiuti di estrazione", da predisporre ai sensi del D.Lgs 117/2008, per quanto riguarda le misure, le procedure e le azioni necessarie per prevenire o per ridurre il più possibile eventuali effetti negativi per l'ambiente, in particolare per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna, la flora e il paesaggio, nonché eventuali rischi per la salute umana, conseguenti alla gestione dei rifiuti prodotti dalle industrie estrattive.

Per quanto concerne le acque di interazione con le aree di cantiere, si ritiene che gli elaborati progettuali debbano contemplare le prescrizioni contenute nella "Direttiva Regionale- Disciplina degli scarichi", approvata con Deliberazione n. 69/25 del 10.12.2008 della Regione Autonoma della Sardegna, con specifico riferimento all'art. 22, comma 1, lett.c) "*estrazione, produzione, lavorazione, trasformazione e deposito di minerali e di inerti*".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Nuoro e Ogliastra

I.15.1.4.4 / E.I / F.6230

In relazione ai contenuti della Disciplina regionale degli scarichi, in rif. all'art. 22, comma 2, "*lo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti di cui al comma 1 è soggetto ad autorizzazione*", si segnala infatti che negli elaborati progettuali esaminati non risulta menzionato il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia di cui sopra.

Pertanto, si ritiene che questo aspetto debba essere opportunamente approfondito chiarendo le modalità di gestione delle acque di cui sopra in conformità alla disciplina soprammenzionata.

Tanto si rappresenta per il seguito di competenza

La Dirigente

Anna Maria Piroddi

documento firmato digitalmente

L.Mereu (DipNU, 0784 233416)